

# Giani: sì al porto, al parco eolico e all'escavazione sostenibile

«La cultura della lavorazione del marmo va valorizzata, bene la filiera»  
Dibattito con sindacati e sindaci in apertura della festa provinciale della Cgil



**Nicola Del Vecchio**  
segretario regionale della Cgil

**Carrara** "Un nuovo patto per il lavoro", questo l'argomento e la prospettiva del dibattito pubblico che si è tenuto ieri sera a Ca' Michele, per l'apertura della festa della Cgil. Un informale tavolo istituzionale, che ha visto partecipare oltre a sindaci e sindacati anche il presidente della Regione Eugenio Giani. Un'occasione per parlare di lavoro, zona industriale, bonifiche, porto, e il ruolo delle amministrazioni, locali e regionali. Proprio l'intervento del presidente della regione è stato quello più corposo, e variegato. Giani a lungo ha parlato di questioni regionali, ma non per questo trascurando ed anzi commentando alcuni aspetti locali. Uno di questi è ad esempio la vertenza sindacale sul marmo; «una bella cosa, che alza il livello di lavoro degli operatori del marmo». Certamente, ha detto in

VIDEO FOTO DI CESARE CECI

**Il presidente sul parco eolico ha spiegato di non conoscere bene il progetto ma che lo prenderà a cuore**

un secondo momento, «non sono tra coloro che vedono l'escavazione solo come un danno ambientale»; piuttosto, «bisogna proseguire nella logica posta dai sindacati, creando nuove opportunità di pari passo con la sostenibilità ambientale. La cultura della lavorazione del marmo va valorizzata continuando a tenerla qua, anche in una logica di filiera corta». Sul porto il presidente ha condiviso la necessità dell'ampliamento. «Capisco i timori sull'erosione, e su questo alzeremo ancora di più l'attenzione, ma sosterrò quel punto di riferimento per la crescita del manifatturiero». Giani poi a margine dell'evento ha chiarito sul parco eolico al largo di Marina di Carrara, ormai non più un'eventualità. «Ne ho sentito parlare, ma non conosco



In primo piano il nodo urgente delle bonifiche e la zona industriale

I sindacati chiedono un argine alla richiesta di variazioni di destinazione

bene il progetto. Però sono un forte sostenitore delle energie rinnovabili, e mi farò carico di questo. Appena sarò informato meglio lo prenderò sicuramente a cuore».

L'intervento di Giani poi ha spaziato su temi generali puntando anche a rassicurare (e smentire) le voci che vorrebbero Massa-Carrara come una provincia di serie B. Anche per questo Giani ha annunciato che avvierà gli incontri con i sindaci dei capoluoghi e i presidenti delle province per discutere del Patto di sviluppo e sui fondi strutturali che dalla regione verranno distribuiti nei vari territori toscani. Dal canto loro invece sindacati e

**Il punto**

**I sindacati hanno spiegato che però aumentano i fatturati e gli utili ma calano gli occupati**

poi sindaci hanno trattato nel merito le questioni del territorio, cominciando dalla vertenza marmo per poi proseguire su bonifiche, zona industriale, porto, formazione. Del resto i temi all'ombra delle Apuane sono molti. La provincia ha conosciuto fortemente la crisi, fin da prima del covid, che l'ha accelerata. **Nicola Del Vecchio** (Cgil) e **Andrea Figalia** (Cisl), hanno sollevato la questione del lavoro che non regge il passo rispetto alla crescita, ad esempio, del lapideo o dei volumi che transitano dal porto. «Aumentano i fatturati e gli utili, ma calano gli occupati. E su questo bisogna ragionarci, coinvolgendo anche

la parte istituzionale». Poi c'è la zona industriale che stenta a rilanciarsi specie in un momento di forti innovazioni, per colpa delle bonifiche, e che in alcuni casi è interessata da processi di cambio di destinazione. Da qui la richiesta dei sindacalisti affinché si arginino queste variazioni. «I tempi della burocrazia differiscono dalle tempistiche della società», ha concluso Del Vecchio. «La crisi morde ora, e bisogna agire. Altrimenti finiremo a fare solo analisi tra noi, senza risolvere i problemi». Da qui la richiesta ai tre sindaci in platea, affinché facciano sistema. ●

**Ivan Zambelli**

REPORTAGE DI CESARE CECI

148228